

Atto del Sindaco Metropolitano

Il giorno 30/04/2024, il SINDACO METROPOLITANO Matteo Lepore, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

ATTO N. 104

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

Fasc. 01.01.02/3/2022

SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA

**Oggetto: *ATTRIBUZIONE DEI POTERI SOSTITUTIVI AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 9
BIS DELLA L. 241/1990***

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1) individua, ai sensi dell'art. 2, comma 9 bis, della L. 241/1990 nelle seguenti figure dirigenziali i soggetti cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia nell'adozione del provvedimento finale da parte dell'organo decisore nei procedimenti amministrativi ad istanza di parte:

- in caso di inerzia della Posizione di Elevata Qualificazione, il Dirigente di Settore/Area a cui riferisca la Posizione di Elevata Qualificazione;
- in caso di inerzia del Dirigente di Settore/Area, il Direttore Generale¹;

2) dà atto che gli uffici dovranno indicare nella comunicazione di avvio del procedimento di cui all'art 7 della L. 241/1990 il nominativo del dirigente individuato con potere sostitutivo in base al punto precedente, nonché i termini ad esso assegnati per la conclusione del procedimento²;

3) dà atto che ai sensi dell'articolo 35, comma 1, lettera m) del D.lgs 33/2013 s.m.i. i nominativi degli organi sostitutivi sono individuati nell'ambito dell'anagrafe dei procedimenti dell'Ente, approvata ai

¹ Ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. J) del Regolamento di organizzazione, che prevede che il Direttore Generale esercita, tra l'altro, il potere sostitutivo nei confronti dei dirigenti apicali, in caso d'inerzia o per motivi di eccezionale gravità ed urgenza, riferendone immediatamente al Sindaco metropolitano

² Ai sensi dell'art. 13, comma 4, lett. f) del Regolamento del procedimento sopracitato;

sensi dell'articolo 4 del Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale, e pubblicata sul Sito istituzionale alla pagina Amministrazione trasparente - sezione attività e procedimenti

4) da atto che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

Motivazione:

L'art. 2 della L. n. 241 del 7 agosto 1990, in materia di conclusione del procedimento amministrativo prevede, al comma 9 bis, che l'Organo di governo individua, nell'ambito delle figure apicali dell'amministrazione, il soggetto cui attribuire il potere sostitutivo in caso di inerzia. Nell'ipotesi di omessa individuazione il potere sostitutivo si considera attribuito al dirigente generale o, in mancanza, al dirigente preposto all'ufficio o in mancanza al funzionario di più elevato livello presente nell'amministrazione. Il comma 9 ter prevede inoltre che decorso inutilmente il termine per la conclusione del procedimento o quello superiore di cui al comma 7, il privato può rivolgersi al responsabile di cui al comma 9-bis perché, entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario.

Il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, è intervenuto sull'istituto, esplicitando che il potere sostitutivo può essere attivato anche d'ufficio, oltre che su richiesta dell'interessato.

Il Regolamento del procedimento amministrativo e dell'amministrazione digitale disciplina agli artt. 18 e 19 le modalità di individuazione dell'organo e le relative attribuzioni.

L'organo sostitutivo è individuato:

- nel Dirigente di Area/Settore nel caso in cui l'organo decisore sia il Funzionario titolare di Posizione di Elevata Qualificazione;
- nel Direttore Generale nel caso in cui l'organo decisore il Dirigente di Area/Settore.

In assenza di espressa indicazione, il potere sostitutivo si ritiene implicitamente attribuito al Direttore generale o al dirigente preposto all'Ufficio competente ad adottare il provvedimento finale. L'organo sostitutivo non è individuato ove la competenza ad adottare il provvedimento sia attribuita dalla Legge, dallo Statuto o da altro Regolamento ad un organo di governo dell'Ente. In tali casi, ove sia palese un'inerzia o un ritardo, il Direttore generale sollecita la conclusione della proposta da parte dei Settori/Aree agli organi di governo competenti informando gli Uffici di assistenza agli organi.

Oltremodo, il Regolamento di organizzazione individua tra le funzioni del Direttore Generale, all'art. 6, comma 3, lett. J), la facoltà di esercitare il potere sostitutivo, in caso di inerzia o per motivi di eccezionale gravità e urgenza, riferendone immediatamente al Sindaco Metropolitano.

In ragione dell'autonomia organizzativa riconosciuta dalla Legge, con il presente atto si stabilisce una modalità operativa per l'individuazione del potere sostitutivo attuativa delle norme citate. L'individuazione del potere sostitutivo in capo al Direttore Generale e/o al Dirigente di Settore/Area - a seconda delle diverse competenze e dell'ipotesi di inadempimento realizzatasi - è funzionale alla struttura organizzativa approvata con atto del Sindaco del 23 maggio 2023 n. 123 e consente di utilizzare le competenze specifiche del settore/area più prossimo all'ufficio inerte e di adottare le azioni più efficaci a rimediare le inadempienze dell'amministrazione, offrendo, di conseguenza, una migliore attuazione della norma.

Ai sensi dell'articolo 35 comma 1 lettera m) del D.lgs 33/2013 s.m.i., i nominativi degli organi sostitutivi sono individuati nell'ambito dell'anagrafe dei procedimenti dell'ente, approvata ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento sul procedimento amministrativo e l'amministrazione e pubblicata sul Sito istituzionale alla pagina Amministrazione trasparente - sezione attività e procedimenti.

Per rendere edotto il cittadino circa le opportunità di effettiva tutela avverso gli inadempimenti della P.A., gli uffici dovranno indicare nella comunicazione di avvio del procedimento il nominativo del dirigente con potere sostitutivo, nonché i termini ad esso assegnati per la conclusione del procedimento.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto³ della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. b) e h), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto.

³ Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

a) omissis;

b) sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti;

omissis;

h) esercita le altre funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto o dai Regolamenti vigenti dell'ente;

omissis.

Il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente in quanto avente contenuto normativo/organizzativo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (MONARI FRANCESCA - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

Bologna, lì 30/04/2024

IL SINDACO METROPOLITANO

Matteo Lepore⁴

⁴ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

(di cui all'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.)

**SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI APPALTI
METROPOLITANI E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE
U.O. ASSISTENZA AGLI ORGANI RELAZIONI INTERISTITUZIONALI E
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA**

PROPOSTA DI ATTO DEL SINDACO N. 2075/2024

OGGETTO: *ATTRIBUZIONE DEI POTERI SOSTITUTIVI AI SENSI DELL'ART. 2 COMMA 9 BIS DELLA L. 241/1990*

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa della proposta indicata in oggetto.

Si attesta, ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990, l'insussistenza di conflitto di interessi.

Bologna, 22/04/2024

**Firmato digitalmente
MONARI FRANCESCA¹**

¹ Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3 bis, co. 4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).